SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00082269
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S289
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo
OGTT - Tipologia a tempietto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Risorto

SGTI - Identificazione SS. Filastrio e Floriano

SGTI - Identificazione cherubini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Cedegolo

PVL - Altra località	GREVO
LDC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Filastrio Vescovo
LDCU - Indirizzo	piazza Mazzini
LDCS - Specifiche	cappella di S. Luigi, altare
GP - GEOREFERENZIAZIONE TR	RAMITE PUNTO
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	NTO
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.353739055
GPDPY - Coordinata Y	46.067935247
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	27-8-2018
GPBO - Note	(4031742) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc? map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1669
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura della Valcamonica
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione	analisi stilistica

dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MTC - Materia e tecnica MISC - Materia e tecnica legno/ intaglio MTC - Materia e tecnica legno/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quaturo colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. 73E15 : 11H(FILASTRIO) : 11H(FLORIANO) DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all' esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricale a consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è piorizzabile inoltre un'esseuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotes potrebehro trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Querinaina di Bressia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduta, dove si apprende che nel 1669 erano	ATBM - Motivazione	contacto
dell'attribuzione MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio MTC - Materia e tecnica legno/ pittura MTC - Materia e tecnica legno/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISI - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte de quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte de cucupata da una nicchia con statuetta da sinstra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplico ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo, è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscriti di odlessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Quernitana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente pertuti, dove si apprende che nel 1669 erano		Contesto
MTC - Materia e tecnica legno/ pittura MTC - Materia e tecnica legno/ pittura MTC - Materia e tecnica legno/ doratura MTS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISY - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SIato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine seanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplico emato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini . Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è iporizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di nAlcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotrababile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di nAlcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotrababile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di nAlcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotrababile inoltre un'esec		confronto
MTC - Materia e tecnica MTS - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità Cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie Altezza statuette 37 MIST - Validità Ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ormato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESI - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filoriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti maneri di alibri parorocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codiffica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo, è i potizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi portebber utovare conferma negli appunti manoriti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri potero coloriti di attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISUE MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione mediocre STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte o occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo, è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi portebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri potaro cichial attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MISU - Unità cm MISA - Altezza 69 MISL - Larghezza 80 MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche cupola originaria perduta DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. nal tou na semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass 11G191 DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile archiettonico ricalea consucte imodelli nuso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ripotesi potrebbero trovare conferma negli appunit manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libro parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MISA - Altezza MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. nal lou na semplice ornaco corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass 11G191 DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile archiettonico ricalca consucte imodelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunit manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che ne I 1669 erano	MIS - MISURE	
MISL - Larghezza MISP - Profondità 33 MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è de tempietto e de corcupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto e de tempietto e de tempietto e de corcupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano La base del tempietto è det tempietto e de tempietto e d	MISU - Unità	cm
MISP - Profondità MISV - Varie altezza statuette 37 MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche cupola originaria perduta DES - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietro è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dia libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MISA - Altezza	69
MISY - Varie MIST - Validità	MISL - Larghezza	80
MIST - Validità ca CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MISP - Profondità	33
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una ocopertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MISV - Varie	altezza statuette 37
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consucti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	MIST - Validità	ca
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	CO - CONSERVAZIONE	
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedì Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		mediocre
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche DESC - Notizie storico-critiche DESI - Notizie storico-critiche DESI - Notizie storico-critiche Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. 73E15 : 11H(FILASTRIO) : 11H(FLORIANO) 11G1911 Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedì Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		cupola originaria perduta
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche DESI - Codifica Iconclass 11G1911 Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		
DESO - Indicazioni sull'oggetto BESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NSC - Notizie storico-critiche Il tabernacolo ha forma di tempietto ed è suddiviso in tre parti da quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da una copertura a forma di pigna, non pertinente. DESI - Codifica Iconclass 11G1911 Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		
DESI - Codifica Iconclass T3E15 : 11H(FILASTRIO) : 11H(FLORIANO) DESS - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	DESO - Indicazioni	quattro colonnine scanalate con capitello composito. Ogni parte è occupata da una nicchia con statuetta: da sinistra S. Filastrio, Cristo Risorto e S. Floriano. La base del tempietto è decorata con tre cherubini e fiori stilizzati. In alto un semplice ornato corre lungo il fregio. Il tabernacolo è privo di cupola: attualmente è sovrastato da
DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	DESI - Codifica Iconclass	1 0 1
Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano. DESS - Indicazioni sul soggetto Figure: cherubini. Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano	DESI - Codifica Iconclass	
Non sono state rintracciate fonti documentarie relative all'esecutore del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		Personaggi: Cristo Risorto; S. Filastrio; S. Floriano.
del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano		Figure: cherubini.
nella chiesa: tra le diverse commesse si può supporre anche la finitura del tabernacolo.	NSC - Notizie storico-critiche	del tabernacolo, già collocato sull'altare maggiore delle stessa parrocchiale. Lo stile architettonico ricalca consueti modelli in uso in Valcamonica attorno alla metà del XVII secolo; è ipotizzabile inoltre un'esecuzione in ambito locale da parte di un laboratorio camuno. Tali ipotesi potrebbero trovare conferma negli appunti manoscritti di don Alessandro Sina (la documentazione si conserva presso la Biblioteca Queriniana di Brescia, vedi Osservazioni), desunti dai libri parrocchiali attualmente perduti, dove si apprende che nel 1669 erano registrati pagamenti a Carlo Magnino, doratore di Fresine, per lavori nella chiesa: tra le diverse commesse si può supporre anche la finitura

CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico		
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di S. Filastrio		
CDGI - Indirizzo	piazza Mazzini, 9 - 25051 Cedegolo, loc. Grevo (BS)		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)		
FTAN - Codice identificativo	SABAP BS 00082269		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1992		
CMPN - Nome	Rezoagli P.		
FUR - Funzionario responsabile	Cicinelli A.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2018		
RVMN - Nome	Mengoli E.		
AN - ANNOTAZIONI			
OSS - Osservazioni	Fonti documentarie: Biblioteca Queriniana di Brescia, Fondo Sina, Cartella GREVO.		